

La Piazza dei Mestieri non è una piazza come si può intendere in senso convenzionale. È un progetto articolato all'interno di uno spazio di 7000 mq.

Una vecchia fabbrica ristrutturata che è diventata un centro di attività polivalenti a pochi passi da via San Donato, dentro il cuore della città.

Le sue attività sono indirizzate soprattutto ai giovani e, appoggiandosi al concetto di apertura all'esperienza e all'incontro suggerito dal concetto classico di «piazze», si muovono non solo sul versante educativo o della semplice formazio-

ne, ma abbracciano anche tutto ciò che è gusto, arte e creatività. Un elemento quest'ultimo non di secondaria importanza se, a chi si appresta a passare dall'adolescenza alla vita lavorativa, viene fatto capire quanto sia decisivo mettere insieme competenza e qualità della vita.

Capita così che per due volte alla settimana la vecchia fabbrica in via Jacopo Durandi 13 si trasformi in un club, tutti i martedì e venerdì con ingresso libero, allo scoccare dell'ora dell'aperitivo cioè alle 19.

Temazo Project e Rach 3

alias Giorgio Pulini sono i fornitori di suoni e allestimenti a tema di queste due serate chiamate Ape-Riparty, in cui la colonna sonora viene prodotta dai migliori nomi della scena elettronica cittadina e non solo.

Infatti questa sera ritorna in consolle, introdotta da Rach 3, la manipolatrice di tracce musicali di Peg, artista proveniente da Israele, che dopo l'ultimo dj set nella Piazza dei Mestieri ripropone a gran richiesta il suo suono a base di tech-house declinata al femminile, arricchita per l'occasione da sugge-

stioni tribali e mediorientali.

Durante questo doppio appuntamento il design industriale dell'ex fabbrica non cambia volto solo grazie alla musica, ma anche grazie alle tentazioni della cucina, rese particolarmente attraenti e spettacolari dalla costante inventiva con cui viene reinterpretato questo spazio profondamente radicato nel contesto cittadino.

L'aperitivo può diventare lungo e trasformarsi in cena, perché oltre al dj's entra in azione lo Chef di Piazza che allestisce il suo ristorante all'ultimo piano dell'edificio, dando

vita ad uno dei primi ristoranti «con vista» della città.

Il menù è assolutamente di qualità e non supera i 25 euro a persona.

L'appuntamento di venerdì 21 ottobre sarà invece affidato a Titta, una delle punte principali della squadra The Plug, il sabato del Centralino, che dalla cornice della piazza, con candele e cocktails preparati all'aperitivo, si sposterà più tardi alla serata Home Made del Café Procope-Teatro Juvvara per suonare sopra il palco del teatro con le immagini di Ciki e le opere di Alice Belcredi.